

EUGENIO ZANOTTI\*

## SEGNALAZIONI FLORISTICHE PER LA PIANURA BRESCIANA\*\*

**RIASSUNTO** - Vengono riportate segnalazioni relative alle seguenti specie rinvenute nel corso di erborizzazioni nella pianura bresciana centro-occidentale: *Vicia grandiflora*, *Oenothera stucchii*, *Lindernia dubia*, *Veronica peregrina*, *Orobanche arenaria*, *Conyza bonariensis*, *Conyza albida*, *Bidens frondosa*, *Ambrosia trifida*, *Baldellia ranunculoides*, *Elodea densa*, *Bromus willdenowii*, *Hordeum maritimum*, *Dasyphyrum villosum*, *Aegilops cylindrica*, *Phleum arenarium*.

**SUMMARY** - Some new floral records are presented for the first time. The new stations concern: *Vicia grandiflora*, *Oenothera stucchii*, *Lindernia dubia*, *Veronica peregrina*, *Orobanche arenaria*, *Conyza bonariensis*, *Conyza albida*, *Bidens frondosa*, *Ambrosia trifida*, *Baldellia ranunculoides*, *Elodea densa*, *Bromus willdenowii*, *Hordeum maritimum*, *Dasyphyrum villosum*, *Aegilops cylindrica*, *Phleum arenarium*.

### **Vicia grandiflora** Scop. (Leguminosae)

Specie nuova per il Bresciano.

*Reperti.* Comune di Urago d'Oglio, circa 500 m a SSW della Cascina Castellaro, esemplari isolati o in piccoli gruppi sparsi alla base di un rilievo sulla sponda sinistra dell'Oglio, indicato localmente come «Muntagnina dei Fra» e, qualche decina di metri più a N, lungo un pendio cespugliato arido, m 140, E. Zanotti, 30.V.1987 e 7.VI.1987.

*Osservazioni.* La specie, a diffusione SE-Europ.-Pontica, risulta nuova per la flora bresciana, e non viene neppure indicata per la Lombardia (PIGNATTI, 1982). È stata tuttavia recentemente segnalata per il limitrofo territorio cremonese (FERRARI, 1982) e ciò conferma la sua, sia pure sporadica, presenza.

---

\* Centro Studi Naturalistici Bresciani.

\*\* Ricerca eseguita con il contributo del Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia.

(Exsiccata delle specie qui segnalate sono conservati nell'Hb. dell'Autore e del Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia).

### **Oenothera stucchii** Soldano (Onagraceae)

Prima segnalazione per il Bresciano.

*Reperti.* Comune di Villachiara, lungo la sinistra idrografica dell'Oglio tra le frazioni di Bompensiero e Villagana, numerosi esemplari (alcuni assai sviluppati fino a m 2,20) sul greto e nel saliceto, m 54, E. Zanotti, VII.1985. Comune di Villachiara, Cascina Nestorine, in stazioni analoghe alle precedenti, m 70, E. Zanotti, 28.VIII.1986. Comune di Manerbio, sinistra idrografica del fiume Mella presso il ponte della ferrovia, un solo esemplare, m 70, E. Zanotti, 27.VIII.1986.

*Osservazioni.* È specie Europea, forse di origine ibrida, caratterizzata da ipanzio allungato (fino a 5,5/6,5 cm) indicata comune lungo l'alveo del Ticino, nel Milanese e nel Novarese, inoltre sulle dune presso Venezia (STUCCHI, 1956: sub *Oenothera renneri* H. Scholz; SOLDANO, 1978). Da alcuni anni in espansione particolarmente nella zona golendale dell'Oglio dove si rinviene con frequenza nel tratto compreso fra Orzinuovi e la frazione Acqualunga di Borgo S. Giacomo. È presente inoltre in aree isolate più a N, presso Roccafranca e Rudiano, su entrambe le sponde del fiume.

*Nota.* La specie è stata rinvenuta anche in Comune di Gavardo sul ciglio della statale ai piedi del monte Budellone, alquanto diffusa, A. Crescini, 1.XI.1983, in Hb. Mus. Sc. Nat.

### **Lindernia dubia** (L.) Pennell (Scrophulariaceae)

Prima segnalazione per il Bresciano.

*Reperti.* Comune di Villachiara, frazione Bompensiero, località Nàntes. Copiosa in un incolto allagato con presenza di recenti formazioni palustri originatesi in una cava di ghiaia presso il greto dell'Oglio, sulla sinistra idrografica, m 59, E. Zanotti, 9.VIII.1985. Comune di Soncino (CR), circa 700 m a W della Cascina S. Marco in località Rotonda, sul confine col territorio bresciano, m 72, distribuita sui margini fangosi del meandro palustre, E. Zanotti, 29.VIII.1986.

*Osservazioni.* Idrofila Nordamericana indicata come infestante nel Pavese e Vercellese (STUCCHI, 1949). È probabilmente in espansione anche nelle acque lente o ferme del territorio bresciano.

### **Veronica peregrina** L. (Scrophulariaceae)

Prima segnalazione per il Bresciano.

*Reperti.* Comune di Villachiara, sul bordo di un marciapiede vicino alla Rocca, pochi individui, m 76, E. Zanotti, 4.V.1981. Comune di Orzinuovi, periferia NE, qua e là sparsa in un incolto umido su suolo ghiaioso-sabbioso, m 78, E. Zanotti, 21.VI.1982. Comune di Orzinuovi, lungo i viali in terra battuta dei giardini pubblici, abbondante, m 83, E. Zanotti, 2.VII.1987.

*Osservazioni.* Entità del N e S-America, naturalizzata in Italia e nel Vecchio Mondo. In Lombardia segnalata a Pavia lungo il Ticino (FIORI, 1923-29). Non è inverosimile che questa specie sia da tempo presente nel Bresciano e probabilmente

la mancanza di segnalazioni è dovuta alle piccole dimensioni della pianta ed al suo aspetto comune a molte congeneri. Dai primi reperti sembra essere specie sinantropica.

**Orobanche arenaria** Borkh. (Orobanchaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

*Reperti.* Comune di Villachiara, frazione Villagana, parecchi individui su *Artemisia verlotorum* Lamotte, ai piedi di un vecchio muro nel centro abitato, m 68, E. Zanotti, 13.VI.1985 ed estate 1987.

*Osservazioni.* Specie a distribuzione Sub-Medit.-W-Asiat. (Sub-pontica). In Italia è segnalata per le valli aride alpine dal Trentino alle Alpi Marittime, il Pavese e Firenze alle Cascine (PIGNATTI, 1982). Non risultano segnalazioni relative al territorio bresciano, tuttavia l'UGOLINI (1898) la indica nel confinante Trentino a Riva del Garda su *Artemisia campestris* L.

*Nota.* Gli esemplari raccolti sono caratterizzati da corolle ridotte (lung. 18-24 mm) con tubo giallastro e fauci bluastro-porporino, fusto giallastro e così le foglie (3-6 × 12-15 mm), lanceolate, con parte apicale già disseccata alla fioritura.

**Conyza bonariensis** (L.) Cronq. (Compositae)

Prima segnalazione per il Bresciano.

*Reperti.* Comune di Urago d'Oglio, lungo la Strada Provinciale 469, qualche esemplare in un incolto sul ciglio W, m 126, E. Zanotti, 1.VIII.1986. Comune di Roccafranca, ciglio della Provinciale 469, numerosa per alcuni tratti, m 98, E. Zanotti, 8.VIII.1986. Comune di Offlaga, incolto ghiaioso a S della Cascina Fortunale, alcuni individui assieme a *Conyza canadensis* (L.) Cronq., m 73, E. Zanotti, 27.VIII.1986.

*Osservazioni.* Originaria dell'America tropicale, naturalizzata nella Regione mediterranea e SW-Europea, viene indicata come comune per l'Italia centro-meridionale, Liguria e isole, rara nel Settentrione ma in espansione in tutto il territorio (PIGNATTI, 1982). Nel bresciano è diffusa in molti luoghi incolti, lungo i greti, negli ambienti ruderali, lungo i cigli stradali, mescolata alle congeneri.

**Conyza albida** Willd. (Compositae)

Prima segnalazione per il Bresciano.

*Reperti.* Comune di Manerbio, località Cascina Gorno, sul margine di una vicina strada campestre, numerosi esemplari, m 66, E. Zanotti, 20.VII.1986. Comune di Orzinuovi, incolto nel centro abitato, m 84, qualche individuo fra *Conyza canadensis* (L.) Cronq., E. Zanotti, 24.VII.1986. Comune di S. Gervasio, margine della strada e scarpata del cavalcavia presso il Cimitero, in copia, m 58, E. Zanotti, 29.VII.1986.

*Osservazioni.* Come la precedente è originaria dell'America tropicale. Viene segnalata in tutto il territorio per gli incolti aridi, soprattutto comune nella Regione mediterranea (PIGNATTI, 1982). Questa avventizia è ormai ampiamente naturalizzata

nel Bresciano come testimoniano numerose altre osservazioni in diverse località della Provincia (Brescia, Lograto, Passirano, Chiari, Manerbio, Leno ecc.). Presente in copia anche lungo le sponde del fiume Oglio.

**Bidens frondosa** L. (Compositae)

Prima segnalazione per il Bresciano.

*Reperti.* Comune di Manerbio, località Cascina Gorno, abbondante lungo la sponda di un fosso, m 66, E. Zanotti, 16.IX.1984. Comune di Orzinuovi, località Fienile Carossi, su entrambe le rive dell'Oglio, in copia, m 75, E. Zanotti, 12.X.1985. Comune di Orzinuovi, frazione Coniolo, numerosa negli incolti, m 78, E. Zanotti, 12.X.1985. Comune di Manerbio, sinistra idrografica del fiume Mella, in località Selva, ibid., m 65, E. Zanotti, 8.VIII.1987.

*Osservazioni.* Nel bresciano questa esotica originaria del Nordamerica è presente da alcuni decenni: già segnalata per la Lombardia (STUCCHI, 1949) negli anni Quaranta è specie dotata di forte aggressività ed è ormai ampiamente naturalizzata e frequentissima ovunque nei luoghi umidi (incolti, bordi dei fossi e cigli stradali, greti, rive dei corsi d'acqua, pioppeti ecc.). La si ritrova anche nei coltivi dove è divenuta pericolosa infestante. Annotiamo che, particolarmente negli individui più rigogliosi, si è notata la presenza di capolini con squame inferiori raggianti (fino a 15) e di fiori esterni con qualche ligula ben sviluppata (generalmente da 2 a 5 ligule per capolino).

**Ambrosia trifida** L. (Compositae)

Prima segnalazione per il Bresciano.

*Reperti.* Comune di Manerbio, campo coltivato a soia fra le Cascine Stella e Guerrino, nei pressi di un allevamento suinicolo, alcuni esemplari molto sviluppati, m 68, E. Zanotti, 24.VII.1985. Osservata ancora nell'estate successiva in alcuni campi limitrofi, in ridotto numero di individui.

*Osservazioni.* Esotica avventizia di origine Nordamericana (Illinois, Pennsylvania, Virginia), naturalizzata in Europa. Segnalata in Italia presso Torino, Cuneo, Genova, Varazze e Torre del Greco (PIGNATTI, 1982); in Lombardia è stata segnalata per l'Oltrepò Pavese presso la stazione ferroviaria di Bressano Argine (VIOLA, 1953). La presenza di questa vistosa composita sembra essere legata ad una casuale introduzione da parte di bestiame proveniente dal Piemonte.

**Baldellia ranunculoides** (L.) Parl. (Alismataceae)

Specie nuova per il Bresciano.

*Reperti.* Comune di Visano, in una palude a sinistra del fiume Chiese in direzione di Acquafredda, pochi esemplari, m 70, A. Crescini, 12.VII.1969. Comune di

Roccafranca, in una piccola lanca del saliceto lungo la destra idrografica dell'Oglio, all'altezza dell'allevamento ittico a SE di Torre Pallavicina, diversi esemplari, m 90, E. Zanotti, 8.VI.1985.

*Osservazioni.* Specie a distribuzione Mediterraneo-Atlantica, presente in varie regioni d'Italia ma in modo discontinuo. Fu indicata per la Lombardia in Valtellina (MASSARA, 1834) e nel Mantovano (PAGLIA, 1879). In molti luoghi, non più ritrovata di recente.

*Nota.* Esemplari privi di organi fiorali o fruttiferi possono venire distinti per l'odore emanato dalla pianta stropicciata, nullo in *Alisma* sp. pl., intensamente dolciastro quantunque non gradevole in *Baldellia* e simile a quello dei fiori di *Muscari atlanticum* e *Lysimachia nummularia*.

### **Elodea densa** (Planchon) Caspary (Hydrocharitaceae)

Prima segnalazione per il Bresciano.

*Reperti.* Comune di Orzinuovi, località Casella Corradini, abbondante nella vicina palude, m 80, E. Zanotti, 27.X.1985. Comune di Orzinuovi, a S della Cascina Sigalane di Sotto, nei meandri fluviali e in alcune piccole lanche lungo la fascia riparia alla sinistra idrografica dell'Oglio, spesso abbondante, m 82, E. Zanotti, 27.X.1986.

*Osservazioni.* Esotica originaria del Sudamerica, coltivata in vasche e acquari, naturalizzata localmente in Europa del N, W e Centrale. In Italia questa idrofita è segnalata nel lago Maggiore, lago di Comabbio e nel Ticino dal Novarese a Pavia (PIGNATTI, 1982). Largamente diffusa nelle acque dell'Oglio, in particolare negli ambienti palustri fra Rudiano e Villagana (Villachiarà). La specie è certamente presente nel Bresciano da qualche decennio soprattutto nei maggiori laghi ma è stata poco osservata. Sul lago d'Iseo, in comune di Marone, fu rinvenuta, radicata alla profondità di 2-3 m nelle acque del porticciolo da F. Ceni (X.1977, Hb. Arietti).

### **Bromus willdenowii** Kunth (Graminaceae)

Prima segnalazione per il Bresciano.

*Reperti.* Comune di Manerbio, località Cascina Fienilnuovo, qualche cespo al margine di un campo a riposo e lungo l'adiacente sponda di un fosso, m 64, E. Zanotti, 25.VI.1980. Comune di Villachiarà, numerosi esemplari lungo il muro di cinta e sul ciglio della strada che fiancheggia il lato W della Cascina Martinenghe, m 72, E. Zanotti, 12.VII.1983, ivi presente ancora nella primavera 1987; frazione Villagana, sul ciglio di una strada campestre, m 60, E. Zanotti, 2.VIII.1984. Comune di Pontevico, frazione Barchi, bordi delle strade campestri e dei fossi nei dintorni della Cascina Vidosa, m 57, E. Zanotti, 21.V.1986. Comune di Roccafranca, frazione Ludriano, margini di un incolto nel centro abitato, m 97, E. Zanotti, 23.V.1986.

*Osservazioni.* Esotica di origine Sudamericana (Ande Peruviane, Argentina, Uruguay), diffusa in gran parte delle Regioni temperate e calde del Globo, presente nel centro e S-Europa. In Italia è stata segnalata inselvatichita a partire dagli ultimi

anni del secolo scorso. È indicata a Genova, Firenze, Roma, Messina, Milazzo, ma non osservata di recente (PIGNATTI, 1982). È specie foraggera perennante o bienne coltivata nei miscugli per prati polifiti, spesso anche consociata all'erba medica, o come erbaio. Le prime prove sperimentali su questo bromo, commercialmente indicato come «catartico», nella Provincia di Brescia risalgono alla seconda metà degli anni '70 (TOMASONI, com. pers.) localizzate nella zona del Garda. In seguito la coltivazione si allarga ad altre località collinari e di pianura; le varietà importate e diffuse hanno principalmente origine francese (Bellegarde, Delta) o Neozelandese (Cibro), altro materiale non ha dimostrato adattamento al nostro clima, com'è il caso delle cultivar africane e sudamericane. Il miglioramento apportato agli ecotipi ha notevolmente influito su alcuni caratteri della specie (altezza, larghezza delle foglie, ecc.) aumentandone le dimensioni per i fini produttivi.

### **Hordeum maritimum** With. (Graminaceae)

Prima segnalazione per il Bresciano.

*Reperti.* Comune di Offlaga, incolto sabbioso-ghiaioso poco a S della Cascina Fortunale, un folto gruppo al margine di una strada campestre, m 73, E. Zanotti, 22.VI.1985; e, in maggior copia, osservata nuovamente nel 1986 e 1987.

*Osservazioni.* Specie ad areale Euri-Medit.-Occident. (Sub-Atlant.) che ha forme affini anche nell'America settentrionale. In Italia è in genere pioniera sui terreni subsalsi dei litorali, all'interno rara o avventizia (PIGNATTI, 1982).

### **Dasypyrum villosum** (L.) Borbás

Prima segnalazione per il Bresciano.

*Reperti.* Comune di Manerbio, località Cascina Fienilnuovo, qualche esemplare sul ciglio di una strada campestre, m 64, E. Zanotti, 17.V.1981. Comune di Verolana, sulla scarpata asciutta del cavalcavia a NE dell'abitato, e lungo il margine della Strada Provinciale che si congiunge alla Statale 45, abbondante per lunghi tratti, m 65, E. Zanotti, 20.V.1985.

*Osservazioni.* Specie diffusa nella Regione mediterranea e nel SE dell'Europa fino alla Russia Centromeridionale. In Italia è indicata per tutto il territorio ma non uniformemente distribuita: rara o avventizia al Settentrione, comune sul litorale veneziano, abbondante in Lazio e Maremma (PIGNATTI, 1982). Si incontra con una certa frequenza nella pianura bresciana, per lo più lungo i cigli stradali, sulle scarpate e negli incolti aridi. È nota anche in Comune di Prevalle lungo il Naviglio Grande Bresciano e nei luoghi incolti dell'ex linea ferroviaria, m 185, A. Crescini, 2.VI.1986.

### **Aegilops cylindrica** Host (Graminaceae)

Prima segnalazione per il Bresciano.

*Reperti.* Comune di Orzinuovi, incolto arido adiacente all'ex cantoniera nei pressi del Consorzio agrario, un folto gruppo lungo il muro a S del fabbricato, m 82,

E. Zanotti, 9.VI.1981; ivi presente nell'estate del 1986.

*Osservazioni.* Specie SE-Europeo-Pontica, indicata in Italia come avventizia presso Trieste, Aosta, Langhe, Gravina di Puglia (PIGNATTI, 1982). È verosimile che la specie sia giunta nella suddetta località attraverso i movimenti ferroviari e l'arrivo di merci e sementi agricole.

### **Phleum arenarium** L. (Graminaceae)

Prima segnalazione per il Bresciano.

*Reperti.* Comune di Villachiarà, frazione Villagana, in una radura sabbiosa nel saliceto lungo la sinistra idrografica dell'Oglio, numerosi individui raggruppati e isolati, sparsi su alcune decine di m<sup>2</sup> fino presso il greto, m 65, E. Zanotti, 1.V.1985. Comune di Borgo S. Giacomo, frazione Acqualunga, per un lungo tratto sulla riva sinistra dell'Oglio in direzione di Quinzano, m 51, E. Zanotti, V.1987.

*Osservazioni.* Specie ad areale Medit.-Atlant., indicata in Italia comune per le dune del litorale su tutte le coste basse, mentre all'interno è data come rara o in via di scomparsa (PIGNATTI, 1982). Dalla prima osservazione nella stazione bresciana alle successive (1986 e 1987), ho potuto tuttavia verificare una certa tendenza alla sua espansione, confermata anche dalla presenza della specie in Comune di Ponte S. Marco, sui margini di un incolto presso la ferrovia, m 140, A. Crescini, V.1986.

### **RINGRAZIAMENTI**

Desidero ringraziare il signor Arturo Crescini per l'aiuto fornitomi, le informazioni ed i numerosi consigli, ed il signor Adriano Soldano per la revisione di alcuni esemplari d'erbario relativi al genere *Oenothera* L.

### **B I B L I O G R A F I A**

- FERRARI V., 1982 - *Il biotopo «Naviglio di Melotta»*. Ediz. patrocinata dalla Amm.ne Prov. di Cremona e dai Comuni di Romanengo, Ticengo e Casaletto di Sopra. Crema.
- FIORI A., 1923-1929 - *Nuova Flora Analitica d'Italia*. Rist. Anast. Edagricole, 1969. Bologna.
- MASSARA G.F., 1834 - *Prodromo della Flora Valtellinese*. Ediz. Della Cagnoletta, Sondrio. Rist. Anast. a cura dell'Ed. Forni, 1974.
- PAGLIA E., 1879 - *Saggio di studi naturali sul territorio mantovano*. Ed. V. Guastalla, Mantova.
- PIGNATTI S., 1982 - *Flora d'Italia*. Vol. I-II-III, Edagricole. Bologna.
- SOLDANO A., 1978 - *Per una migliore conoscenza di Oenothera L. subgenere Oenothera, in Italia. Le specie presenti nel Vercellese*. Atti Ist. Bot. Un. Lab. Critt. Pavia, s. 6, XIII: 145-158.
- STUCCHI C., 1949 - *Sulla attuale presenza e diffusione nel Milanese di alcune piante introdotte*. N. Gior. Bot. Ital. n.s., 56: 294-295.
- STUCCHI C., 1956 - *Piante critiche di Lombardia*. N. Giorn. Bot. Ital. LXII (1-2): 356-364.
- UGOLINI U., 1898 - *Contributo allo studio della Flora Bresciana*. Appendice ai Commentari Ateneo di Brescia per il 1897: 1-62.
- VIOLA S., 1953 - *Nuove stazioni di Piante rare Medicinali o Avventizie*. N. Giorn. Bot. Ital., LIX (2-4): 503-505.

Indirizzo dell'Autore:

EUGENIO ZANOTTI, viale Carso 3 - 25034 ORZINUOVI (Brescia).